@Documento elettronico rilasciato per uso personale. DRM - 09573c20ffe3ca923f9eb1e7061d2347708b00a416c8b79b783e344490df7a942bd632b3b673ec5895c02eedb5e692741b91cb9c4df51423733c9a7c41dce006

TENNIS. Risultati di prestigio su tutti i fronti confermano la crescita del movimento

Montekatira, promozione doppia la femminile vola in A, maschi in C

Cinque siciliani convocati per stage azzurri e tornei internazionali

LORENZO MAGRÌ

Il tennis siciliano prova a rialzare la testa e si affida ai giovanissimi. I successi degli azzurri riportano entrusiasmo e soprattutto contribuiscono a riportare nuovi tesserati nei circoli che continuano il loro importante lavoro. La Federtennis nazionale crede molto nel movimento isolano e non solo per le impresa che a livello internazionale regalano gli attuali tre big assoluti, il trapanese Gianluca Naso, il siracusano Alessio Di Mauro e il palermitano Marco Cecchinato, ma anche per i nuovi talenti che si affacciano alla ribalta nazionale.

Continuano così ad arrivare convocazioni per partecipare a stage azzurri e nel 2014 è già toccato ad una nutrita schiera di campioncini siciliani. Il Tc Match Ball di Siracusa, ha fatto festa per il suo portacolori Salvo Caruso, convocato dalla Fit, in accordo con il Comitato Regionale Siciliano, al Centro Preparazione Olimpica di Tirrenia per partecipare ad uno stage di allenamento fino al 7 scorso, diretto dallo staff tecnico Mario Belardinelli. Complimenti a Salvo Caruso e ai maestri ed ai dirigenti del Tc Match Ball di Siracusa da parte del presidente Fit Sicilia, Gabriele Palpacelli e dei consiglieri Regionali. Stage azzurro anche per il ragusano Riccardo Chessari e sempre a Tirrenia dove il tennista si è allenato fino al 25 gennaio scorso, sempre con il maestro Mario Belardinelli.

Importanti riconoscimenti da parte della Federtennis anche per altri giovani talenti siciliani. Da Mirko Cutuli convocato in azzurro per partecipare lo scorso gennaio al circuito junior australiano, Agl Loy Young Traralgon International e all'Australian Open Junior Championships di Melbourne. Fausto Tabacco del Ct e Vela Messina, su indicazione del settore tecnico Under 16, ha invece preso parte al Tennis Europe Winter Cup by Head Under 12 con qualificazioni in Romania e la finale nella Repubblica. E anche la piccola Giulia Paternò, del Tc Paternò, è stata invitata dalla Fit, su segnalazione del Comitato Siciliano, ha partecipato ad un raduno tecnico Under 12 che si è svolto al Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia.

PIETRO LANZAFAME, PIETRO MARINO, DANIELE ZAPPALÀ, SILVIO CAMARDA E SIMONE PRESSATO

ISABEL CAMMILLERI, FRANCESCA PEZZILLO, PAOLA LA PORTA, CARLA UCCIARDELLO E KARINA WENK

Giovani in gamba. Il circolo di San Gregorio avanza nella Coppa d'Inverno 2014

Dietro i big. Crescono Caruso, Chessari, Cutuli, Tabacco e Paternò

Tutti giovani talenti che crescono per la gioia del presidente Fit Sicilia e soprattutto del maestro Tanino Alfano consigliere delegato all'attività giovanile.

E largo ai giovani anche per quanto riguarda l'attività agonistica in Sicilia con la Coppa d'Inverno 2013/4 che ha messo in mostra i giovani talenti del Tc Montekatira di San Gregorio. Le giovani leve della Scuola Tennis seguiti dai maestri Fabio Scionti, Giuseppe Zappalà, salvo Morselli e Alessandro Torrisi e dal preparatore atletico, il prof. Orazio Castiglione, hanno conquistato la promozione alla serie successiva con determinazione e grinta sia in campo maschile che femminile.

«I ragazzi tutti tra i 12 e i 14 anni - spiega il maestro Fabio Scionti - hanno conquistato la promozione in Serie C dopo aver vinto il girone preliminare, battendo fuori casa prima il Tc Ispica e pareggiando domenica scorsa con delle splendide prestazioni. Pietro Lanzafame e Pietro Marino i trascinatori di questa squadra insieme a Daniele Zappalà, Silvio Camarda e Simone Pressato. Le ragazze della scuola hanno invece vinto sia il girone di andata che quello di ritorno guadagnando a pieno merito la promozione in Serie A».

La squadra femminile è stata trascinata dalla giovanissima, Isabel Camilleri e dalle sue compagne Francesca Pezzillo, Paola La Porta, Carla Ucciardello e dalla «mascotte», perché unica componente adulta, l'argentina Karina Wenk che ormai da 20 anni vive a Catania. Oltre allo staff tecnico, soddisfatto Carlo Russo, ex tennista, presidente del Tc Montekatira, che continua da a produrre grandi risultati a livello regionale e nazionale.

LOTTA. A Ostia vinte 11 medaglie

I lottatori siciliani sbancano il podio ai tricolori cadetti

Il «PalaPellicone» di Ostia ha ospitato i tricolori cadetti di lotta con oltre 300 atleti in pedana e Sicilia protagonista e su tutti in luce le società etnee che hanno conquistato ben 7 medaglie. In testa la Lotta Club Jonio guidata dal presidente Salvo Campanella e dai tecnici Salvatore Di Dio, Gianni Meci e Santo Tringale che ha conquistato 4 medaglie: 1 argento con Carmen Di Dio (52 kg) e 3 di bronzo con Federica Giuffrida (52 kg), Christian Chiarenza (50 kg) e Ignazio Sanfilippo (58 kg).

Due invece le medaglie conquistate dalla Meeting Giarre guidata dal consigliere federale Franco Sorbello e dai tecnici Enzo Mazzeo e Giovanni Aleo: argento per Nadia Maugeri (43 kg) e bronzo per Emanuele Maiorana (69 kg). Oriana Di Stefano (Polisportiva Energy Club) ha vinto il bronzo nei 46 kg.

Sul podio anche le società di Palermo con Asd Termini Imerese, Edera Palermo, Accademia Atletica Pesante Palermo, Club Atletico I Picciotti Palermo e Gs Termini Imerese che hanno conquistato 7 podi (2 ori e bronzi).

«E' stato un weekend ricco di soddisfazioni - ha sottolineato il maestro Salvo Campanella che è anche responsabile del Centro Federale Fijlkam di Catania - devo fare i complimenti a tutti gli atleti per l'impegno che hanno profuso durante le gare. Un poco di rammarico solo per il bronzo mancato da Ariel Garcia e Luca Tosto che hanno chiuso al 5° posto. Carmen Di Dio è stata fantastica, si è giocato alla pari la conquista del titolo sfuggito solo dopo un'avvincente finale. Anche l'esordiente Ignazio Sanfilippo mi ha stupito favorevolmente conquistando un bronzo inaspettato, ma che alla fine mi lascia con l'amaro in bocca perché poteva essere di metallo più pregiato. Riconferme invece per Christian Chiarenza e Federica Giuffrida. I miei complimenti inoltre vanno agli atleti delle due società etnee Meeting Giarre e Polisportiva Energy e a tutti gli atleti medagliati della provincia di Palermo».

L. MAG.

Arti marziali a Catania Sakara regala spettacolo

Il maestro Alessio Sakara, il maggiore rappresentante italiano di Mma, lo sport da combattimento che riscuote tanti praticanti, continua il suo tour in Sicilia. Dopo Taormina è toccato a Catania ricevere la visita di questo straordinario personaggio che ha raccolto l'invito del maestro Domenico Costanzo.

A questo evento di altissimo spessore tecnico, che ha riscontrato un enorme interesse di pubblico e di praticanti che numerosi sono arrivati per incontrare il legionario protagonista con la sua storia in televisione ospite in diversi programmi nazionali. Alessio Sakara è soprattutto un fighter professionista e caposcuola del Legio's Team, una scuola che vuole diffondere in maniera professionistica le Mma in Italia.

A Capo del Legio's Team di Catania c'è il maestro Domenico Costanzo, allievo di Alessio Sakara e praticante della disciplina delle arti marziali miste, che ha coltivato durante i lunghi anni passati in giro per il mondo e che ha poi cominciato ad insegnare nella sua città, Catania.

Lo stesso Sakara è molto legato a Catania, all'Etna e alla cucina etnea anche se per la dieta prima di ogni match, può gustare raramente. Sakara ha un ottimo seguito di allievi a Catania (nella foto Carmelo Adornetto, Salvo Adornetto, Alessio Sakara, Domenico Costanzo e Marco Castello) grazie all'ottimo lavoro di diffusione che «Il Samurai» Costanzo ha svolto dal 2010, e ad oggi.

L. MAG.

SCHERMA: DA DOMANI COPPA DEL MONDO DI SPADA. NEL RANKING SALE LA FIAMINGO (4ª)

Enrico Garozzo, Pizzo e Fichera tornano in pedana

La Coppa del Mondo di scherma entra nel vivo e dopo l'inteso fine settimana che ha visto ben quattro tappe della rassegna iridata e alla vigilia del weekend che vedrà in pedana spada e sciabola maschile, la Federazione Internazionale ha diramato le nuove classifiche mondiali con l'Italia che rimane sempre nei primissimi posti.

Nel fioretto femminile la leader del ranking mondiale è l'iridata in carica Arianna Errigo, seguita da Elisa Di Francisca (4ª) che recupera una posizione e balzo in avanti anche per Alice Volpi (22ª) che guadagna ben 10 posizioni e 3 scatti in avanti anche di Valentina Vezzali (25ª). E fiorettiste leader anche nel ranking a squadre, così come accade nel fioretto maschile dove l'Italia guida la classifica a squadre, mentre all'individuale il migliore degli azzurri è Andrea Cassarà (2°) con il modicano Giorgio Avola che occupa la 13ª posizione, mentre il giovane acese Daniele Garozzo si trova brillantemente al 41° posto.

ENRICO GAROZZO E ROSSELLA FIAMINGO

E notizie buone per la Sicilia anche nella spada dove la catanese Rossella Fiamingo, nonostante il flop individuale di Lipsia, guadagna una posizione nel ranking salendo e dal 5° posto adesso al quarto posto. Nessuna modifica invece nel ranking di spada maschile dove l'acese Enrico Garozzo rimane al decimo posto, alla vigilia della prova di Coppa del Mondo in programma da domani a domenica a Heidenheim in Germania.

«Spero di non ritrovarmi di fronte un francese - ci dice Enrico che si allena a Milano col maestro Andrea Candiani e segue la preparazione atletica del prof. Sergio Spinoccia - e continuare il mio cammino dopo il tabellone dei 64. Con un piazzamento, dopo l'argento di Doha, esiste infatti la possibilità di scalare ulteriori posizioni nel ranking».

Domani invece dovranno partire dalle qualificazioni gli altri azzurri a partire dall'iridato 2011, il catanese Paolo Pizzo che occupa il 44° posto, ma nelle ultime sedute e nello stage azzurro che ha preceduto questa Coppa del Mondo, ha fatto vedere ottime cose. Dalle qualificazioni partirà anche l'acese Marco Fichera, ormai in pianta stabile con l'Italspada che domenica sarà impegnata nella prova a squadre dove proverà a risalire dall'attuale 4° posto.

Il ranking siamo certi che si muoverà ancora al termine di questo fine settimana, dopo le due prove di Coppa del Mondo di spada maschile ad Heidenheim e di sciabola maschile a Padova, che scatteranno domani.

L. MAG.

sochi.ru 2014

GLI AZZURRI IN GARA OGGI

SOCHI. Questi gli azzurri in gara oggi ai Giochi di Sochi. Freestyle - Slopestyle maschile: qualifazioni 1,2, impianto Rosa Khutor Extreme: Markus Elder (7,15 locali-10,15 italiane); ev. finale 1,2 (10,30-13,30). Sci fondo: 10 Km tc donne, Elisa Brocard, Marina Piller (11-14). Short track: 500 metri femminili, quarti di finale: Arianna Fontana (11.09-14-09); ev. finale (13-05-16.05). 1000 batterie: Yuri Confortola (11.53-14.53). 5000 metri semifinali staffetta uomini: Confortola, Dotti, Lobello, Rodigari, Viscardi. Biathlon: 20 Km individuale maschile, Christian De Lorenzi, Lukas Hofer, Dominik Windisch, Markus Windisch (15-18). Pattinaggio di figura: corto maschile Paul Parkinson (17.15-20.15). Slittino a squadre: Armin Zoeggeler, Sandra Gasperini, Oberstolz/Gruber.

DISCESA LIBERA: MEDAGLIA DI LEGNO ALLA MERIGHETTI

SOCHI. Scherzi del tempo: per soli 17 centesimi di secondo la bresciana Daniela Merighetti (nella foto) ha sfiorato il bronzo nella discesa libera dei Giochi di Sochi, cedendolo alla svizzera Lara Gut. Ma dopo 2713 metri di pista il cronometro ha segnato gli stessi centesimi per la slovena Tina Maze e l'elvetica Dominique Gisin (1'41"57),

costrette così a condividere il primo oro nella storia olimpica dello sci alpino salendo sullo stesso gradino del podio mano nella mano. "Propaganda gay", ha prontamente ironizzato la blogosfera russa. Ma le due nuove regine della specialità, dopo il forfait dell'americana Lindsey Vonn, non hanno raccolto la provocazione e si sono dette "soddisfatte" e "orgogliose" di questo "oro di coppia". Meno contenta l'atleta della Fiamme Gialle, protagonista di una prova prodigiosa nonostante i tre giorni a letto col ghiaccio sul ginocchio sinistro per una caduta in allenamento.

COMBINATA NORDICA AMARA PITTIN (4°) SFIORA IL PODIO

SOCHI. Il rimpianto sta tutto in quel salto: qualche metro in più, qualche secondo in meno da recuperare e magari una medaglia. Alessandro Pittin (nella foto), nonostante la grande rimonta nella Gundersen, resta a bocca asciutta nella combinata nordica, chiudendo al quarto posto, a un niente dal bronzo. "Non sono soddisfatto del salto, avevo sensazioni migliori durante gli allenamenti - confessa il friulano, che ieri ha compiuto 24 anni - sarei potuto partire con qualche secondo in meno da Frenzel ma ho fatto del mio meglio». Anche per quanto riguarda la 10 km di fondo qualche rammarico. «Gli sci dei norvegesi erano migliori - aggiunge - e prima della gara non avrei pensato di risalire fino al 4° posto».

SLITTINO A SQUADRE: OGGI TORNA IN PISTA ZOEGGELER

SOCHI. Armin Zoeggeler (nella foto) si congeda dalle Olimpiadi. Sarà la prova a squadre dello slittino, una delle novità dei Giochi di Sochi, in programma oggi, a celebrare la fine della carriera olimpica di uno dei più grandi campioni della storia dello sport: nella staffetta mista l'azzurro, che nel singolo ha vinto il bronzo da record, sesta

medaglia di fila in altrettante partecipazioni olimpiche, proverà a trascinare gli azzurri ancora sul podio (il via alle 17,15 ora italiana, +3 in Russia). Nonostante le buone prestazioni, ieri invece, il doppio dello slittino Oberstolz-Gruber, che pure era in odore di podio, non è andato oltre il sesto posto.
«Il rammarico c'è - ammette il presidente del Coni, Giovanni Malagò - e il bicchiere è mezzo vuoto prendiamo tutto il bello di questi piazzamenti, segno che si è lavorato bene in queste discipline. I ragazzi ne traggano forze, energie e stimoli».

SHORT TRACK: OGGI FACCIAMO IL TIFO PER ARIANNA FONTANA

SOCHI. L'esordio di lunedì scorso è stato incoraggiante ma la speranza è che il meglio debba ancora venire. Il medagliere dell'Italia è ancora fermo all'argento di Innerhofer e al bronzo di Armin Zoeggeler e chi meglio di Arianna Fontana (nella foto) può sbloccare la situazione? La 23enne short tracker delle

Fiamme Gialle tornerà in scena oggi con i quarti di finale dei 500 metri e, a seguire, eventuali semifinali e finale. È la «sua» gara, quella del bronzo di quattro anni fa a Vancouver e dove ha stabilito il suo personale (43"186) un anno fa proprio a Sochi. Un precedente incoraggiante in vista di un appuntamento dove mancherà quella che è stata l'assoluta dominatrice delle ultime due Olimpiadi, la cinese Wang Meng. La sei volte campionessa del Mondo è stata costretta a rinunciare ai Giochi di Sochi dopo la doppia frattura alla caviglia rimediata in allenamento.

@L'uso o la riproduzione, anche parziale - con qualunque mezzo e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competente quello e' di Catania